



COMUNICATO STAMPA

AL GALLIERA PRIMO INTERVENTO CON SUTURA ENDOSCOPICA NEL TRATTAMENTO DELLE COMPLICANZE CHIRURGICHE.

UN'ARMA IN PIU' PER DIMINUIRE I RICOVERI.

Genova, 12 novembre 2020 – La sutura endoscopica ha un uso ormai consolidato. Il principale vantaggio sta nella possibilità di affrontare problematiche e complicanze a carico dell'apparato digerente in modo meno invasivo, senza dover ricorrere necessariamente all'approccio chirurgico.

Una possibilità in più che l'ospedale Galliera, utilizza per primo a Genova, anche durante questa emergenza sanitaria, proprio per minimizzare le necessità di reintervento, evitando dunque rischi aggiuntivi per i pazienti e liberando risorse preziose per le strutture ospedaliere.

Significativo il caso recente del trattamento di una perforazione a livello del colon, una complicanza chirurgica difficile da trattare sia per la complessità dell'intervento, sia per il rischio di recidiva.

«L'utilizzo della sutura endoscopica in questo caso - come spiega il dott. Mauro Dalla Libera, dirigente medico della S.C. Gastroenterologia del Galliera - è stato scelto per l'affidabilità. Questo tipo di complicanze, se non trattate correttamente, possono ripresentarsi in maniera improvvisa generando situazioni di urgenza che oggi come non mai vogliamo evitare e contenere. E' un approccio meno invasivo in due direzioni, da un lato perché ci consente di evitare un trattamento chirurgico che ha inevitabilmente una degenza più lunga e difficile per il paziente. Dall'altro perché all'interno delle possibili alternative endoscopiche, proprio le sue caratteristiche di resistenza e durabilità ci rendono più fiduciosi che il trattamento sia conclusivo e non necessiti di ulteriori ricoveri».

«Il concetto di mini invasività per il paziente - conclude lo specialista - sottintende un approccio complesso che deve essere interdisciplinare e integrato, e siamo orgogliosi di aver aggiunto un'ulteriore tassello alla nostra pratica clinica in questa direzione».